

Schema tipo della determinazione per il riaccertamento ordinario

OGGETTO: Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2023 e conseguente variazione del bilancio di previsione 2024-2026 per la reimputazione delle entrate e delle spese e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. 118/2011.

il Dirigente scolastico

- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni, che prevede all’articolo 3 comma 4, che annualmente, prima del rendiconto, sia obbligatoriamente effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di verificare le ragioni del loro mantenimento e la correttezza della loro imputazione;
- vista la circolare prot. n. di data con la quale il Servizio Istruzione ha fornito le indicazioni in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
- preso atto che i residui attivi e passivi ante 2023 non possono essere reimputati in altri esercizi ma possono essere solo incassati/pagati o fatti transitare in economia;
- visti gli allegati relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che riportano, per ogni singolo residuo, le motivazioni per il loro mantenimento o per la corretta reimputazione degli stessi;
- visto il bilancio di previsione 2024-2026 approvato dal Consiglio dell’istituzione con delibera n. datata inviato al Servizio competente della Provincia ai fini dell’approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il Bilancio Gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. __ di data _____;
- visto il parere favorevole del revisore dei conti, previsto dal principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1, espresso in data.....;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall’art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo il dettaglio riportato negli allegati Ra “Riaccertamento ordinario dei residui attivi” e Rp “Riaccertamento ordinario dei residui passivi” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) **(IPOTESI 1)** di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2023 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione per ciascun esercizio finanziario interessato dalla reimputazione di spese per euro così come rilevato nell'allegato Fpv "Fondo Pluriennale Vincolato" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
(IPOTESI 2) di dare atto che non sussistono i presupposti per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato così come rilevato nell'allegato Fpv "Fondo Pluriennale Vincolato" che costituisce parte integrante del presente provvedimento
- 3) **(SOLO SE RICORRE L'IPOTESI)** di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nell'Allegato "Variazione al Bilancio di Previsione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:
 - a) l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2024;
 - b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2024 *(e in entrata e spesa degli esercizi successivi - IN CASO DI REIMPUTAZIONE SU PIU' ESERCIZI)*;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità *(per reimputazione di solo residuo attivo e/o reimputazione con entrata correlata)*;
- 4) di autorizzare le registrazioni degli accertamenti e degli impegni conseguenti la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

...